*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"Leonardo Sinisgalli"***

*Indirizzi associati:*

*Settore Liceale:* ***Classico e Scienze Umane*** - *Settore Economico:* ***Amministrazione Finanza Marketing e Turismo***

*Settore Tecnologico:* ***Costruzione Ambiente e Territorio*** - ***Istruzione Professionale*: *Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale***

C.da Rotalupo snc tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368

85038 - **SENISE** (PZ)

*Cod. Mecc.*: **PZIS01800L** - *C.F.:* **82000290765** - *Codice Univoco Fatturazione Elettronica:* **UFYRP8**

*Web:* **www.istsinisgalli.edu.it** - *e-mail:* **PZIS01800L@istruzione.it** - *Pec:* **PZIS01800L@pec.istruzione.it**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

***(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs 62/ 2017 e dell'O.M.67 del 31 marzo 2025)***

I.S.I.S.-"L. SINISGALLI"-SENISE-PZ
Prot. 0003934 del 14/05/2025
IV (Entrata)

## *CLASSE V A*

## *INDIRIZZO*

## *AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING*

## A.S. 2024/2025




***COORDINATORE*: *PROF.SSA***

**MARIA TERESA PIRPIGNANI**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PROF.SSA ROSA SCHETTINI**

| INDICE | Pag. |
|---|---|
| ▪ LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO<br>**1.** Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti tecnici<br>**2.** Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi<br>**3.** Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico<br>**4.** Strumenti organizzativi e metodologici | **3** |
| ▪ IL PROFILO A.F.M. | **6** |
| ▪ DISCIPLINE E ORE DI INSEGNAMENTO<br>▪ VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO | **8** |
| ▪ PROSPETTO DATI DELLA CLASSE | **9** |
| ▪ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | **10** |
| ▪ OBIETTIVI TRASVERSALI | **11** |
| ▪ PERCORSI INTERDISCIPLINARI (CLIL, ECC.)<br>▪ METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI | **15** |
| ▪ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | **16** |
| ▪ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA<br>▪ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO | **17** |
| ▪ VERIFICHE E VALUTAZIONI<br>▪ ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE | **19** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | **20** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare STORIA | **24** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare MATEMATICA APPLICATA | **27** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare ECONOMIA AZIENDALE | **29** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare ECONOMIA POLITICA | **33** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare DIRITTO | **36** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare LINGUA INGLESE | **39** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare LINGUA FRANCESE | **42** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare SCIENZE MOTORIE | **46** |
| (Allegato 1) Scheda disciplinare RELIGIONE (IRC) | **48** |
| (Allegato 2) ATTIVITA' RELATIVE AI PCTO REALIZZATE NEL TRIENNIO | **50** |
| (Allegato 3) Griglia di valutazione I prova tip. A | **52** |
| (Allegato 3) Griglia di valutazione I prova tip. B | **53** |
| (Allegato 3) Griglia di valutazione I prova tip. C | **54** |
| (Allegato 4) Griglie di correzione 2°prova | **55** |
| (Allegato 5) Griglia di valutazione della prova orale (allegato A- O.M. 45 del 9 marzo 2023) | **57** |
| (Allegato 6 ) Griglia di attribuzione del credito scolastico | **58** |
| IL CONSIGLIO DI CLASSE | **59** |

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

**Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici**

### 1. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di ***istruzione generale comune*** e in aree di ***indirizzo.***

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: ***asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.***

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi all'***"educazione civica***", coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### 2. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale**,** critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscergli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;

- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

## 4. Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo **con i sistemi produttivi del territorio**.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline **di indirizzo** assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.

**Le metodologie educano,** inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla **didattica di laboratorio**, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli **stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro** sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

**Ai fini di cui sopra possono avvalersi** anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

## IL PROFILO A.F.M.

Amministrazione, Finanza e Marketing è uno dei due indirizzi principali nei quali si articola il Settore Economico. Il nuovo orario settimanale è stato contenuto in 32 ore (di 60 minuti), corrispondenti in termini effettivi alle 36-38 ore di 50 minuti della maggior parte dei corsi del precedente ordinamento (con il vantaggio di una minore frammentazione disciplinare). In tale contesto si registra in generale un incremento dello studio della lingua inglese e viene dato più spazio alle materie scientifiche.

Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

All'ultimo anno, si introduce l'insegnamento di una disciplina tecnico-professionale in una lingua straniera.

Il laboratorio è centrale nel processo di apprendimento; sono inoltre previste 150 ore di percorsi di alternanza scuola-lavoro, per apprendere in contesti applicativi, a partire dal terzo anno di corso.

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing avrà la possibilità di lavorare nelle aziende pubbliche e private, in tutti quei contesti economico-sociali come il settore del credito, degli scambi commerciali, delle assicurazioni, dei trasporti, della pubblicità, che esigono una formazione di tipo tecnico-commerciale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- *rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;*
- *redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;*
- *gestire adempimenti di natura fiscale;*
- *collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;*
- *svolgere attività di marketing;*
- *collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;*
- *utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- *Riconoscere e interpretare:*
- *le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;*
- *i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;*
- *i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.*
- *Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.*
- *Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.*

- *Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.*
- *Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.*
- *Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.*
- *Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.*
- *Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.*
- *Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.*
- *Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.*
- *Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.*

## DISCIPLINE E ORE DI INSEGNAMENTO

| DISCIPLINE | 1° biennio | | 2°biennio | | 5° anno | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Cl. 1 ^ | Cl. 2 ^ | Cl. 3 ^ | Cl. 4 ^ | Cl. 5 ^ | Voto |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | Unico |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | Unico |
| Storia, Cittadinanza E Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Unico |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 | Unico |
| Diritto e Economia | 2 | 2 | = | = | = | Unico |
| Scienze integrate (scienza della terra) | 2 | = | | | | Unico |
| Scienze integrate (Biologia) | = | 2 | | | | Unico |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | Unico |
| Religione – Materia Alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | Unico |
| Scienze integrate (Fisica) | 2= | = | = | = | = | Unico |
| Scienze integrate (Chimica) | = | 2 | = | = | = | Unico |
| Geografia | 3 | 3 | = | = | = | Unico |
| Seconda lingua comunitaria (franc) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | Unico |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | = | Unico |
| Economia aziendale | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 | Unico |
| Diritto | = | = | 3 | 3 | 3 | Unico |
| Economia politica | = | = | 3 | 2 | 3 | Unico |
| **Totale ore settimanali** | **32** | **32** | **32** | **32** | **32** | |
| **Totale ore annuali** | **1056** | **1056** | **1056** | **1056** | **1056** | |

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| | DISCIPLINA | a.s. 2022/2023 | a.s. 2023/2024 | a.s. 2024/2025 |
|---|---|---|---|---|
| ✓ | ***ITALIANO*** | Pirpignani Maria Teresa | Pirpignani Maria Teresa | Pirpignani Maria Teresa |
| ✓ | ***STORIA*** | Pirpignani Maria Teresa | Pirpignani Maria Teresa | Pirpignani Maria Teresa |
| ✓ | ***INGLESE*** | Chirieleison Pasqualina | Chirieleison Pasqualina | Chirieleison Pasqualina |
| ✓ | ***FRANCESE*** | Marcone Lucia | Marcone Lucia | Marcone Lucia |
| ✓ | ***ECONOMIA AZIENDALE*** | Guarino Rosanna | Maturo Grazia Assunta | Maturo Grazia Assunta |
| ✓ | ***DIRITTO*** | De Mingo Maria Antonietta | De Mingo Maria Antonietta | De Mingo Maria Antonietta |
| ✓ | ***ECONOMIA POLITICA*** | Dragonetti Maria Antonia | Dragonetti Maria Antonia | Dragonetti Maria Antonia |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ✓ | ***MATEMATICA*** | Gazzaneo Davide | Ferrari Giuseppe | Palermo Amalia |
| ✓ | ***INFORMATICA*** | Caporale Ermiliano | Caporale Ermiliano | ------ |
| ✓ | ***SCIENZE MOTORIE*** | Di Girolamo Donata | Di Girolamo Donata | Di Girolamo Donata |
| ✓ | ***RELIGIONE CATTOLICA*** | De Biasi Maria Pia | De Biasi Maria Pia | Guarino Antonietta |
| ✓ | ***POTENZIAMENTO ECONOMIA AZIENDALE*** | Castellucci Maria | Castellucci Maria | ------ |
| ✓ | ***POTENZIAMENTO ECONOMIA POLITICA*** | Chiorazzo Vittoria | ------- | ------ |
| ✓ | ***POTENZIAMENTO ITALIANO*** | Valicenti Vincenzo | ------- | ------ |

| **PROSPETTO DATI DELLA CLASSE** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Anno Scolastico** | **n. iscritti** | **n. inserimenti** | **n. trasferimenti** | **n. ammessi alla classe successiva** |
| **2022/23** | 23 | 3 | / | 23 |
| **2023/24** | 22 | 1 | 1 | 21 |
| **2024/25** | 21 | / | / | |

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5ª A A.F.M è composta da 21 alunni di cui nove femmine e dodici maschi, la maggior parte proveniente da Senise e un esiguo numero dai comuni limitrofi.

La classe, piuttosto eterogenea per interesse, applicazione nello studio e partecipazione alle attività didattiche, si è dimostrata, nel suo complesso, interessata e partecipe, anche se vivace e, a volte, poco rispettosa delle regole scolastiche.

Sul piano dei risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in tre gruppi:

- un gruppo di alunni ha sempre dimostrato serietà e interesse e ha partecipato al dialogo educativo in modo propositivo, apportando stimoli e contributi personali nei vari contesti formativi; ciò ha permesso loro di raggiungere ottimi risultati. Questi allievi, che si sono distinti per motivazione e capacità, hanno rappresentato il nucleo trainante per coloro che non hanno, invece, mostrato altrettanta sistematicità di impegno nello studio;
- un secondo gruppo, più cospicuo, nonostante le difficoltà oggettive, ha raggiunto risultati più che sufficienti, grazie ad un impegno adeguato e costante;
- un terzo gruppo, infine, è formato da quegli alunni che presentano ancora carenze in qualche disciplina a causa di un impegno discontinuo, di un'attenzione superficiale durante le lezioni e di lacune pregresse che non sono state colmate nonostante gli stimoli offerti e le attività di recupero messe in atto.

Il lavoro degli insegnanti è stato sempre finalizzato a sviluppare e potenziare le capacità di tutti gli alunni, proponendo percorsi che riuscissero a stimolarne l'interesse.

La frequenza scolastica per la maggior parte degli allievi è stata abbastanza regolare, sebbene qualche alunno abbia fatto registrare una percentuale leggermente più alta, il maggior numero delle assenze sono state registrate in vista delle verifiche scritte e orali.

I rapporti con le famiglie sono stati corretti e collaborativi.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Di seguito, vengono elencati gli ***Obiettivi Generali di Apprendimento o Trasversali*** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- ricordare e richiamare le conoscenze acquisite;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- saper lavorare in gruppo;
- migliorare le relazioni interpersonali;
- potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe
- sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica
- sapersi orientare nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale
- esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza in una democrazia moderna
- educare alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea nella consapevolezza che la verità si ricerca in modo dialettico
- individuare l'utilità, per la propria crescita personale, di ciò che si apprende in ogni disciplina e capacità di inserire le conoscenze nel proprio patrimonio culturale in modo organico
- accettare le diversità ideologiche come occasione di approfondimento e di ricerca dei valori comuni
- promuovere una coscienza morale e civile sensibile ai valori della solidarietà, della tolleranza, della convivenza pacifica
- adottare un comportamento corretto e responsabile nei confronti di insegnanti, compagni, personale non docente, nonché nell'utilizzo delle attrezzature, degli arredi e dei locali della scuola

| TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI GLI ISTITUTI TECNICI<br><br>PECUP | ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | DISCIPLINE COINVOLTE |
|---|---|---|
| ▪ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;<br><br>▪ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;<br><br>▪ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;<br><br>▪ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;<br><br>▪ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;<br><br>▪ possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche, economiche, tecnologiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;<br><br>▪ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;<br><br>▪ utilizzare, nei vari contesti, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e/o migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;<br><br>▪ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; | Politiche di mercato e piani di marketing aziendali<br><br>Analisi di bilanci aziendali<br><br>Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico<br><br>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, redazione di relazioni tecniche e documentazione di attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuazione e utilizzo di strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e territoriali di riferimento.<br><br>Studio dei compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali<br><br>Analisi di strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. Il bilancio dello Stato e il sistema tributario italiano.<br><br>Costruzione di modelli matematici per rappresentare i fenomeni delle scienze economiche e sociali utilizzando linguaggi e metodi propri della matematica | Economia aziendale<br><br>Inglese<br><br>Italiano<br><br>Diritto<br><br>Economia Politica<br><br>Matematica |

| TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DEL SETTORE ECONOMICO<br><br>PECUP | ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | DISCIPLINE COINVOLTE |
|---|---|---|
| Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono in grado di:<br>▪ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;<br>▪ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;<br>▪ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;<br>▪ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;<br>▪ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;<br>▪ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;<br>▪ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;<br>▪ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;<br>▪ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;<br>▪ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; | I temi sviluppati riguardano lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali, la normativa pubblicistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura ed in particolare le donne imprenditrici a confronto ieri e oggi. | Economia politica<br><br>Diritto<br><br>Economia aziendale |

| | | |
|---|---|---|
| ▪ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti. | | |

Per gli "***Obiettivi specifici disciplinari***" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio. (***allegato 1 – n. 10 schede)***

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI (CLIL, ECC)

| | |
|---|---|
| CLIL | Successivamente all'individuazione dei commissari d'esame il Consiglio di classe ha deliberato di veicolare l'insegnamento di Diritto (commissario interno nella commissione degli Esami di Stato) in lingua inglese. I contenuti trattati sono elencati nella scheda del docente della disciplina |
| LA COMUNICAZIONE | Economia aziendale- Inglese- Francese- Italiano- Storia- Economia politica- Matematica- Diritto- Scienze motorie |

## METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline sono state in sintesi:

- **Lezione frontale** finalizzata alla trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica
- **Lezione dialogata e guidata** finalizzata all'acquisizione diretta e all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo della creatività e della capacità di riflessione e di analisi e all'attivazione di comportamenti partecipativi
- **Lettura critica dei testi e anche traduzione per le lingue** finalizzate allo sviluppo di interpretazione e di analisi
- **Lavori di gruppo con ricorso alla tecnica del problem solving, allo studio di casi concreti e alle esercitazioni guidate** finalizzati allo sviluppo di abilità di analisi e di sintesi, di ricerca di soluzioni e di valutazioni
- A partire dal 4 Marzo ogni docente ha riprogettato in modalità a distanza le azioni didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni; in quest'ottica il docente predisporrà la spiegazione, in video lezione o con materiale opportunamente predisposto, la rielaborazione da parte dell'alunno, con svolgimento di compiti o altro, l'intervento successivo del docente con chiarimenti e discussioni

Per quanto riguarda il miglioramento del metodo di studio si è cercato di intervenire:

- Sulla **motivazione che** ha accompagnato anche la scelta di iscriversi a questa scuola
- Sulla **concentrazione**, di cui ciascuno è in grado di disporre
- sul **possesso di conoscenze di base,** necessarie per acquisire abilità superiori
- sull'**ascolto in classe,** nel senso di rendere proficuo lo stare in classe in riferimento allo studio domestico riguardante gli stessi argomenti
- sugli **interventi durante le video lezioni,** sulla **restituzione dei compiti assegnati** e sulla **presenza alle video lezioni**
- sull'utilizzo del **libro di testo anche** evidenziando sulle pagine le parole o le frasi chiave per far in modo che i libri si trasformassero in agevoli e produttivi strumenti di lavoro

Gli strumenti didattici sono stati i seguenti:

- libri di testo e libro digitale
- lavagna tradizionale, LIM
- dispense, appunti,mappe slide del docente
- giornali e documenti
- audio e video cassette, CD rom
- Video lezioni
- Materiali attinti da you tube
- Sala video e palestra
- Come piattaforme si sono utilizzati il registro Argo e Microsoft Team

## ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Teatro in lingua inglese: spettacolo "Midsummer's night dream", di W. Shakespeare a Bari
- Olimpiadi di italiano
- Olimpiadi di matematica
- Il quotidiano in formato digitale
- Viaggio d'istruzione a Budapest
- Visita aziendale presso "Calia Italia" in Matera
- PCTO
- Attività di orientamento: incontro sull'arruolamento nell'esercito italiano
- Attività di orientamento: simulazione di un colloquio di lavoro con esperto esterno
- Percorso coaching motivazionale
- Attività di cogestione studentesca (Realizzazione di laboratori tematici: Bullismo e Cyberbullismo, Solidarietà e Dono, Ricordo e Identità. Incontro AVIS, Donazione del sangue)
- Incontro /Saluto del cantautore Albano Carrisi
- Corso di Informatica finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale di alfabetizzazione digitale (EIPASS)
- In collaborazione con la Fondazione "Appennino", visione, seguita da dibattito, del film "Io capitano" di Matteo Garrone
- Attività di contrasto del bullismo: visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- Monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, compilazione di un questionario sulla Piattaforma ELISA
- In collaborazione con il centro Exodus e la diocesi di Tursi-Lagonegro, partecipazione incontro "La speranza è Giubilo"

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

| I Quadrimestre | II Quadrimestre |
|---|---|
| **Tema: Educare alla legalità e al contrasto alle mafie**<br>Individuare nel testo della Costituzione i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti e nelle organizzazioni sociali le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.<br><br>Esplicitare la relazione tra il rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. | **Tema: La cultura della Protezione Civile**<br>Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali<br><br>Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.<br><br>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. |

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge 107/2015 ha reso obbligatori per tutti gli indirizzi scolastici del sistema d'istruzione secondaria superiore di secondo grado i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) allo scopo di sviluppare le competenze trasversali e integrare la formazione acquisita dai discenti durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mondo del lavoro e offrano agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità e la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente. Nell' anno scolastico 2019/2020 sono state introdotte delle novità normative con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. In particolare, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli istituti tecnici, determinando un cospicuo ridimensionamento del monte ore minimo.
Il decreto n. 226 del 12 novembre 2024 stabilisce da quest'anno i criteri per il riconoscimento dei PCTO e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione all'esame di maturità dei candidati interni ed esterni. Come si legge sul decreto, sono attività assimilabili ai PCTO le esperienze lavorative nella forma di lavoro

dipendente o autonomo e le attività di apprendimento svolte in un contesto lavorativo formale e non formale, al fine di acquisire competenze trasversali o tecnico professionali sotto la responsabilità e guida di un tutor, di un datore di lavoro o di un responsabile della struttura ospitante, anche sotto forma di volontariato, stage aziendale, tirocinio e apprendistato.

La finalità principale dei PCTO è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto. In ottemperanza alla suddetta legge, la classe V A AFM ha preso parte, nel corso del triennio 2022-2025, ai progetti individuati dalla scuola in modo da raggiungere il monte ore minimo richiesto dalla normativa. Preliminarmente gli alunni hanno seguito il corso sulla sicurezza della durata complessiva di dodici ore, di cui 4 in modalità online e 8 in presenza attraverso incontri formativi con esperti esterni, che hanno fornito agli studenti elementi di diritto del lavoro e informazioni generali sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il terzo anno prevede, ormai da anni, la partecipazione dei ragazzi alle attività laboratoriali di "Sanremosol", nel corso delle quali i ragazzi si sono cimentati in attività culturali, musicali, di moda, arte ed enogastronomia. Si tratta di attività che mirano a fornire un'esperienza formativa dinamica e pratica, permettendo ai ragazzi di confrontarsi con professionisti di vari settori e di approfondire tematiche come la legalità, la violenza sulle donne, il bullismo e i valori dello sport. Il monte ore riconosciuto è stato di 40 ore.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, la classe in esame ha coperto il monte ore di 50 ore con le seguenti attività: Progetto Katanè, in collaborazione con la Katanè Società Cooperativa Sociale per il progetto PCTO denominato "Startup Social Impact"; Progetto Telefono Rosa "Le donne: un filo che unisce mondi e culture diverse"**,** che prevede attività formative per studenti, docenti e genitori, con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violenza in ogni sua forma; Progetto eredità idrica e stages in aziende e studi professionali. Nel corso dell'attuale a.s., la classe si è divisa tra i consueti momenti di formazione e apprendimento in azienda e l'attività di PCTO all'estero denominata "Scopriamo l'Irlanda". Alcuni ragazzi selezionati da apposite graduatorie hanno potuto vivere una significativa e coinvolgente esperienza di 15 giorni di soggiorno a Londondarry. Qui hanno avuto la possibilità di esplorare l'Irlanda e conoscere la cultura irlandese, immergendosi nei musei, nei college, nella natura e nella cultura Celtica e Hibernica, creando ricordi indimenticabili e sviluppando competenze trasversali fondamentali per il loro futuro personale e lavorativo. A concludere l'anno in corso le due giornate formative con i docenti dell'ateneo lucano dell'UNIBAS.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

**Tipologia di prova**

| Tipologia di prova | Numero prove per quadrimestre |
|---|---|
| Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove esperte | Numero 3 per quadrimestre |
| Prove orali | Numero 2 a quadrimestre |

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento

## ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche di ogni disciplina
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- situazione complessiva della classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, nonché la disponibilità a portare a termine un lavoro

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**
**DISCIPLINA: ITALIANO**
**DOCENTE: PIRPIGNANI MARIA TERESA**
**CLASSE: VA AFM**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5ª Sez. A A.F.M. composta da ventuno alunni, dodici maschi e nove femmine, piuttosto eterogenea per interesse, applicazione nello studio e partecipazione alle attività didattiche, si è dimostrata, nel suo complesso, interessata e partecipe, anche se piuttosto vivace.
La partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre attiva e produttiva; tuttavia, la classe ha raggiunto un livello globale di preparazione piuttosto soddisfacente.
Sul piano dei risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in tre gruppi: alcuni alunni presentano una preparazione di base solida, il loro impegno di studio è stato costante tanto da conseguire risultati eccellenti. Pochi altri, invece, si sono impegnati più seriamente solo nel corso del secondo periodo, raggiungendo gli obiettivi programmati, anche se non in tutti i casi, il livello della sufficienza indica completa autonomia o padronanza nell'applicazione delle nozioni apprese. Un esiguo numero di studenti, invece, si è dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato.
La frequenza della maggior parte degli alunni è stata regolare tranne per alcuni che si sono assentati molto spesso, inoltre si è rilevato nel corso dell'anno una scarsa puntualità nei tempi scolastici.
Lo svolgimento del programma è stato quasi regolare nei tempi e nei contenuti, anche se nel corso dell'anno, alcuni argomenti sono stati ridotti senza, però, rinunciare alla lettura di testi antologici.
La frequenza è stata abbastanza regolare.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

## OBIETTIVI

Gli obiettivi fissati e conseguiti dagli allievi, con riferimento alla programmazione, sia pure in grado diverso risultano:

Conoscenza

- Conoscenza delle linee essenziali della storia della letteratura, di testi e autori fondamentali della letteratura italiana e straniera
- Conoscenza della lingua italiana ai vari livelli (ortografici, morfologici e sintattici).

- Conoscenza delle modalità e delle tecniche delle diverse forme di produzione scritta, in particolare di quelle previste dall'Esame di Stato (tipologie A-B-C)

Competenze

- Saper condurre confronti cogliendo le differenze tra i diversi fenomeni letterari.
- Saper comprendere e analizzare un testo.
- Saper produrre testi di varia tipologia.
- Saper esporre in modo chiaro e semplice quanto appreso.

Abilità

- Capacità di usare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.
- Capacità di leggere e analizzare documenti.
- Capacità di cogliere relazioni tra le opere di uno stesso autore e tra diversi scrittori.

## CONTENUTI TRATTATI

- Giacomo Leopardi: la vita, la formazione, il pessimismo leopardiano; le Operette morali (*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero, Dialogo della natura e di un islandese);* i Grandi e i Piccoli idilli, *L'infinito*; *Il sabato del villaggio, Alla luna*
- Il trionfo del romanzo in Europa: il Naturalismo francese
- Il Verismo e le differenze con il Naturalismo
- Giovanni Verga: la conversione al Verismo, la produzione novellistica, il ciclo dei Vinti: i *Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*, da Vita dei campi *Rosso Malpelo, Fantasticheria, La lupa, La roba*
- La poetica e i maestri del Simbolismo, Charles Baudelaire, da I fiori del male *L'Albatro*
- Il Decadentismo
- Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte, il pensiero, la poetica. L'estetismo e i suoi limiti, il mito del Superuomo, il Panismo, i romanzi della rosa, del giglio e del melograno, il ciclo delle Laudi. Da Alcyone *La pioggia nel pineto*
- Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica del *fanciullino*; da Myricae, *Arano,* X *Agosto, Lavandare,* da i Canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno*
- Letteratura italiana del primo '900: il Futurismo – Filippo Tommaso Marinetti
- I poeti crepuscolari, la poetica
- Luigi Pirandello: la vita e il pensiero. *L'umorismo*; le novelle (Il *treno ha fischiato*); i romanzi (*Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, I Quaderni di Serafino Gubbio operatore;* il teatro, *Sei personaggi in cerca di autore*)
- Italo Svevo, un letterato dilettante; l'inettitudine. La produzione poetica: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*
- La letteratura tra le due Guerre e l'Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti (*Soldati*)
- Quasimodo (*Alle fronde dei salici*)
- Eugenio Montale (*Spesso il male di vivere ho incontrato)*
- Il Paradiso dantesco, la struttura e l'ordinamento morale
- Canti I (vv. 1-36 -proemio-) VI (vv.1-42) XXXIII (vv.1-39)

| TITOLO UNITÀ DIDATTICHE |
|---|

**Le tipologie testuali**

- Tipologia A – Analisi del testo letterario
- Tipologia B – Testo argomentativo
- Tipologia C – Testo espositivo – Argomentativo

**Il Paradiso dantesco**

- La struttura e l'ordinamento morale del Paradiso.

**L'età post-unitaria** (1861-1900):

- Naturalismo e Verismo
- Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica, opere.

**La letteratura decadente**

- G. D'Annunzio: vita, pensiero, poetica, opere
- G. Pascoli: vita, pensiero, poetica, opere

**L'età delle avanguardie** (1900- 1918)

- Il Futurismo e le avanguardie
- La poesia crepuscolare
- L. Pirandello: vita, pensiero, poetica
- Svevo: vita, pensiero, poetica

**Dagli anni Venti agli anni Cinquanta**

- L'Ermetismo: caratteri generali
- Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica, le opere
- Salvatore Quasimodo: la vita, la fase ermetica e la stagione dell'impegno
- Eugenio Montale: la vita, le opere e la poetica

| METODOLOGIE DIDATTICHE |
|---|

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di testi letterari (narrativi e poetici)
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lezione interattiva
- Esercitazioni guidate
- Lavoro di gruppo

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Testi aggiuntivi
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Dispense fornite dal docente
- Risorse web

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche di diversa tipologia (A-B-C) 3 a quadrimestre;
- Monitoraggio giornaliero attraverso esercitazioni collettive e relative osservazioni
- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Questionari
- Verifiche orali (due a quadrimestre)

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Senise*, 15/05/2025

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA MARIA TERESA PIRPIGNANI**

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**
**DISCIPLINA: STORIA**
**DOCENTE: PIRPIGNANI MARIA TERESA**
**CLASSE: VA A.F.M**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A AFM formata da ventuno alunni, dodici maschi e nove femmine, ha mostrato un comportamento corretto, tuttavia, è mancata un'attiva partecipazione al dialogo educativo. L'impegno nello studio e nella rielaborazione dei contenuti proposti è stato costantemente sollecitato ma non sempre ha garantito esiti adeguati. Lo studio, infatti, è stato per lo più mnemonico e per un esiguo gruppo anche discontinuo. La classe complessivamente ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente; solo pochissimi alunni hanno raggiunto risultati ampiamente positivi. Rispetto alla programmazione iniziale non è stato possibile affrontare gli ultimi decenni della Storia del Novecento. Ciò è stato dovuto alle carenze rilevate tra gli alunni e allo studio discontinuo e superficiale di una parte della classe.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

## OBIETTIVI

Gli obiettivi fissati e conseguiti dagli allievi, con riferimento alla programmazione sia pure in grado diverso risultano:

Conoscenze:

- Conosce nelle linee essenziali il programma svolto
- Colloca sufficientemente i dati in una prospettiva diacronica e sincronica

Competenze:

- Sa cogliere qualche complessità dell'evento storico
- Colloca i fenomeni nella loro dimensione spazio - temporale
- Sa condurre qualche comparazione tra situazioni del passato e del presente

Capacità:

- Sa collocare i fatti del passato e del presente.
- Argomentano i contenuti in modo semplice

## CONTENUTI TRATTATI

- La Sinistra al governo dell'Italia
- L'inizio del XX secolo
- La Belle Époque, il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo, partiti di massa e nazionalismi, l'Italia Giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La genesi del conflitto mondiale, l'inizio del conflitto, la guerra infuria, la pace
- La rivoluzione sovietica
- Il primo dopoguerra: crisi economica e stati totalitari
- La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street, il New Deal
- Il fascismo alla conquista del potere: l'Italia del dopoguerra, i fasci italiani di combattimento, la marcia su Roma, il fascismo al potere
- Il fascismo regime: lo stato fascista, i patti lateranensi e la repressione degli oppositori, l'economia e la politica estera
- L'età dei totalitarismi
- Il nazismo: la Germania negli anni venti (la nascita e la fine della repubblica di Weimar), la Germania nazista, lo stato totalitario, la politica economica ed estera, la politica razziale
- Lo stalinismo in unione sovietica
- La Seconda guerra mondiale: le prime fasi della guerra, la guerra diventa mondiale, la resistenza, la fine della guerra, l'assetto postbellico
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione
- La Guerra fredda: la cortina di ferro, l'Unione sovietica e i Paesi dell'Europa Orientale
- L'Italia della Costituente: dal centrismo al centrosinistra
- Terzo Mondo e decolonizzazione (sintesi)

## TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- **Il Primo Novecento:**

  La Grande Guerra e La Rivoluzione Russa

- **Il Primo Dopoguerra:**

  Crisi Economica e Stati Totalitari

- **La Seconda guerra Mondiale e la Guerra Fredda:**

  due conflitti che dividono il mondo

- **L'Italia del dopoguerra:**

  dalla Costituente al sessantotto

- **La lotta per la Democrazia:**

  la Decolonizzazione e il "Mondo Bipolare"

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Metodo induttivo, deduttivo e diacronico
- Lezione frontale
- Debate
- Conversazione e interventi individualizzati.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Testi aggiuntivi
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Dispense fornite dal docente
- Risorse web

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche orali (due per quadrimestre)
- Monitoraggio giornaliero attraverso esercitazioni collettive e relative osservazioni
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionari

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Senise*, 15/05/2025

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA MARIA TERESA PIRPIGNANI**

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**
**DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA**
**DOCENTE: PALERMO AMALIA**
**CLASSE: VA AFM**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 12 maschi e 9 femmine. La situazione di partenza, all'esito del test d'ingresso, presentava il 24% dei ragazzi con insufficienza grave, la maggior parte della classe (66%) tra il mediocre e il sufficiente, un paio di ragazzi sul livello distinto. Procedendo all'introduzione delle Uda di quinta con un ritmo tale da consentire a tutti di seguire ed eventualmente riprendere concetti propedeutici allo studio di quanto riportato nel prospetto seguente (derivate, analisi infinitesimale, ecc.), la situazione è migliorata.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Circa il 40 % della classe presenta competenze di livello base, il 45 % di livello intermedio, il 15 % di livello avanzato (ai due ragazzi che avevano conseguito prestazioni migliori al test d'ingresso se n'è aggiunto un terzo)

## OBIETTIVI

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

## CONTENUTI TRATTATI

Gli algoritmi. L'approssimazione di funzioni. Analisi numerica per determinare gli zeri di una funzione: metodo di bisezione, metodo delle corde, metodo di Newton. Funzioni di due variabili: dominio, derivate parziali, massimi, minimi, punti di sella. Massimi e minimi liberi e vincolati. Funzione marginale ed elasticità di una funzione. Ottimizzazione di funzioni economiche. Problema del consumatore e del produttore. La ricerca operativa. Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati e differiti. Criterio dell'attualizzazione e del TIR. Scelta tra mutuo e leasing. Problemi di scelta in condizioni di incertezza. Criterio del valor medio. La programmazione lineare: modelli a due variabili, riconducibili a due variabili, metodo del simplesso. Principio della probabilità totale. Teorema di Bayes. La teoria del campionamento. Stimatori e stime. I test di ipotesi.

## TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

**UdA N. 1 ALGORITMI E ANALISI NUMERICA**

**UDA N. 2 FUNZIONI DI DUE VARIABILI E APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA**

**UDA N. 3 RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE**

**UDA N. 4 CALCOLO DELLA PROBABILITÀ, INFERENZA STATISTICA, VERIFICA DI IPOTESI**

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata. Trattazione in forma problematica. Esercitazioni guidate. Cooperative learning, Peer tutoring e Role playing.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale fornito dal docente, contenuti digitali integrativi, video tutorial su Youtube, Geogebra 3D.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per lo scritto: prove tradizionali richiedenti la risoluzione di esercizi e/o problemi di diverso grado di difficoltà volti a misurare la capacità di applicazione.
Per l'orale: test e prove semi-strutturate, interrogazioni e prove di esposizione volte ad illustrare argomenti in situazioni edite o inedite, in modo chiaro e sintetico.
Valutazioni formative aventi lo scopo di seguire il processo di apprendimento dell'alunno.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta in maniera sistematica e regolare. La scala valutativa adottata va dall'uno al dieci secondo i criteri esposti nella griglia adottata dal Dipartimento.

*Senise*, 15/05/2025

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA PALERMO AMALIA**

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**
**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE**
**DOCENTE: MATURO GRAZIA ASSUNTA**
**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel complesso si è dimostra attenta ed interessata, vivace ma rispettosa. La partecipazione al dialogo educativo è stata propositiva e costruttiva per un gruppo, su richiesta per altri, passiva per qualcuno.
Soprattutto nel corso del primo quadrimestre, non tutti hanno assolto con puntualità all'impegno di studio domestico, rivelatosi spesso superficiale e finalizzato prevalentemente alle prove di verifica, alle quali peraltro alcuni studenti sono stati poco puntuali, dimostrando così poca consapevolezza nella costruzione del proprio sapere.
Sul piano del profitto si delinea un quadro differenziato da mettere in relazione con le preferenze disciplinari, le specificità cognitive, la quantità e la qualità dell'impegno, nonché con le lacune pregresse più o meno marcate.
In particolare, un primo gruppo di studenti, ponendosi in modo propositivo e collaborativo, si è distinto per essersi reso parte attiva e costruttiva del processo di apprendimento conseguendo così ottimi risultati in termini di conoscenze, competenze acquisite, capacità organizzative ed autonomia operativa.
Un secondo gruppo si attesta su un livello intermedio: la preparazione può dirsi meno solida ma comunque adeguata, le capacità operative relative all'applicazione di procedure ed utilizzo di strumenti tecnico-contabili, risultano idonee rispetto alle richieste.
Un terzo gruppo, infine, si attesta su un livello di preparazione mediamente sufficiente. Tale livello testimonia una certa autonomia nell'applicazione delle procedure in situazioni semplici e note, dimostrando evidenti debolezze in ordine alla capacità di problem solving.
Permangono difficoltà per qualche studente che ad oggi, è in possesso di conoscenze incerte o lacunose e di corrispondenti abilità operative, risultato di deboli abilità di base e di un impegno di studio superficiale, a tratti inesistente, non sempre adeguato.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, se pur a livelli differenziati**,** gli obiettivi generali della disciplina riportati nella seguente tabella.

## OBIETTIVI

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi, flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie d'imprese
- Utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili, sistemi informativi aziendali e strumenti di comunicazione d'impresa

- Interpretare i dati forniti dal bilancio come fonte di informazione in relazione a differenti contesti aziendali, territoriali, economici e sociali e scopi diversi
- Cogliere le divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale d'impresa
- Interpretare i risultati della contabilità analitica allo scopo di effettuare scelte di breve periodo
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- Interpretare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Analizzare casi aziendali esprimendo valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese

## CONTENUTI TRATTATI

ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali
- Alcune scritture tipiche delle imprese industriali
- I contributi pubblici alle imprese e i lavori in corso di ordinazione
- Le scritture di fine esercizio
- Richiamo al Bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice civile
- I principi contabili nazionali e internazionali

LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio: la metodologia delle analisi per indici
- La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a "valore aggiunto" e a "costi e ricavi del venduto"
- L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda: la composizione delle fonti e degli impieghi
- L'analisi della situazione finanziaria: analisi della solidità, della liquidità, gli indici di rotazione e di durata
- L'analisi della situazione economica: il Conto economico a valori percentuali, gli indici di redditività e di produttività
- Analisi coordinata degli indici di bilancio: analisi del ROE e del ROI e relazione interpretativa
- La metodologia dell'analisi dei flussi di Capitale circolante netto: la riclassificazione degli Stati patrimoniali, le variazioni reddituali, il flusso di Ccn della gestione reddituale, le variazioni finanziarie "patrimoniali"
- Redazione del rendiconto finanziario delle variazioni di Capitale circolante netto e sua interpretazione
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive
- Altri componenti positivi di reddito fiscale: dividendi e interessi, utili di società di persone
- La valutazione fiscale delle rimanenze di magazzino: applicazione del metodo "Lifo a scatti", valutazione al valore normale
- L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali: il valore ammortizzabile, la misura dell'ammortamento fiscale, le variazioni fiscali
- I canoni leasing e le spese di manutenzione e riparazione
- La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
- La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi
- L'Irap e la sua determinazione
- Imposte differite e imposte anticipate: divergenze permanenti e temporanee.
- Registrazioni in P.D.

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

- La contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale
- I costi: classificazioni e configurazioni
- La metodologia del calcolo dei costi di prodotto: raccolta, localizzazione e imputazione dei costi
- La contabilità analitica a costi pieni o full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo e per lotto
- La contabilità analitica a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione
- Confronto tra direct costing e full costing
- L'activity based costing o metodo ABC
- I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza
- La break even analysis e il margine di sicurezza
- Il controllo di gestione e i suoi strumenti
- Il budget annuale e la sua articolazione: funzioni e tipi di budget
- La formazione dei budget settoriali, il budget degli investimenti, il budget finanziario e il budget generale d'esercizio
- Il controllo budgetario e il sistema di reporting, analisi degli scostamenti ed interventi correttivi
- Il business plan: parte descrittiva e piano economico finanziario

POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

- Il marketing e i suoi elementi
- Il piano di marketing
- L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

- La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
- I destinatari, i contenuti e gli strumenti della comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- Il bilancio sociale e ambientale: funzioni, articolazione e formazione
- Rendiconto sulla distribuzione del valore aggiunto

L'UTILIZZO DI RISORSE FINANZIARIE IN PROSPETTIVA STRATEGICA

- Varie tipologie di strumenti finanziari: finanziamenti a titolo di capitale proprio e finanziamenti a titolo di prestito

PREPARIAMOCI ALLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

- Metodologia di costruzione del bilancio di esercizio con dati a scelta
- Esercitazioni sulle tipologie di prove sulla base delle indicazioni ministeriali

EDUCAZIONE CIVICA

- Educare alla legalità e al contrasto alle mafie
- La cultura della Protezione Civile

| **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE** |
| --- |
| ▪ Le imprese industriali<br>▪ Le analisi di bilancio<br>▪ Le imposte sul reddito d'impresa<br>▪ La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione<br>▪ Politiche di mercato e piani di marketing<br>▪ Rendicontazione sociale e ambientale<br>▪ L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica<br>▪ Prepariamoci alla seconda prova dell'Esame di Stato<br>▪ Educazione civica |

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Peer tutoring
- Scoperta guidata e problem-solving
- Brainstorming
- Classe capovolta
- Esercitazioni guidate e non
- Analisi di testi
- Simulazioni e analisi di casi aziendali
- Ricerca di informazioni su Internet

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: MASTER 5; P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B. Trivellato – Scuola & Azienda
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Modulistica e documenti autentici

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La *misurazione sommativa* è stata eseguita con le seguenti tipologie:

- Prove scritte strutturate e non
- Prove orali

La *misurazione formativa***,** finalizzata alla verifica dell'adeguatezza dei metodi utilizzati ed al raggiungimento di obiettivi intermedi, è stata eseguita con le seguenti tipologie:

- Discussioni collettive
- Interventi dal posto
- Interventi nei gruppi di lavoro
- Esercizi alla lavagna (anche in occasione della correzione degli esercizi assegnati per casa)
- Interrogazioni brevi

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto, oltre che dei risultati delle prove sommative:

- dell'impegno, ovvero della disponibilità a fare o a portare a termine un determinato lavoro, sia in classe che a casa;
- della puntualità nelle consegne e della presenza alle prove scritte;
- della partecipazione, intesa come frequenza di interventi, manifestazioni di interesse, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi;
- della progressione di apprendimento, intesa come capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze;
- del grado di socializzazione, ossia abitudine a collaborare, ad ascoltare gli altri, a motivare le proprie argomentazioni, a rispettare opinioni diverse dalle proprie, a lavorare in gruppo;
- del grado di interiorizzazione delle regole e del comportamento mirato al loro rispetto.

*Senise*, 15/05/2025

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA GRAZIA ASSUNTA MATURO**

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**
**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA**
**DOCENTE: Prof.ssa Dragonetti Maria Antonia**
**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A a.f.m. è formata da 21 alunni, 12 maschi e 9 femmine alcuni dei quali vivono il disagio del pendolarismo. Per quanto riguarda il comportamento, alcuni ragazzi hanno assunto nel corso dell'anno scolastico atteggiamenti vivaci ed esuberanti ma, nel complesso, è stata assicurata l'osservanza del regolamento di Istituto.
La maggior parte degli alunni ha seguito con interesse e partecipazione le attività proposte, ma non tutti hanno assolto con puntualità l'impegno di studio domestico per cui, sul piano dei risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in gruppi:
un primo gruppo di studenti ha conseguito risultati ottimi o eccellenti
un secondo gruppo si attesta su un livello intermedio, la preparazione di questi ragazzi è completa anche se meno approfondita e meno solida
un terzo gruppo si attesta su un livello di preparazione sufficiente o di debole sufficienza, causa l'impegno discontinuo di studio profuso soprattutto in previsione delle verifiche, la partecipazione passiva al dialogo educativo, il metodo di studio poco efficace per alcuni.
Persistono ad oggi, perché sono ancora in corso di svolgimento le verifiche conclusive, maggiori difficoltà per un esiguo gruppo di alunni, a causa dello studio domestico episodico, a tratti assente, non sempre adeguato, i quali non hanno acquisito pienamente le conoscenze e le abilità programmate, nonostante la costante attività di recupero svolta in itinere durante le ore di lezione e le continue sollecitazioni del docente.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti, in maniera diversificata e a diversi livelli, gli obiettivi generali sotto riportati.

## OBIETTIVI

- Comprendere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica e confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato
- Riconoscere le differenze tra i vari tipi di spesa e di entrata
- Conoscere natura, tipologie e principi del bilancio
- Definire i criteri di classificazione delle entrate e delle spese adottati dal bilancio dello Stato italiano
- Distinguere i risultati del bilancio
- Comprendere l'importanza della manovra di bilancio dello Stato
- Saper descrivere la struttura dell'imposta ed i relativi effetti economici
- Delineare il sistema tributario italiano

- Riconoscere i principali tipi di imposta e individuare per ciascuna, caratteri, soggetto passivo e base imponibile
- Saper utilizzare correttamente la terminologia economico-finanziaria
- Autonomia nel lavoro individuale
- Capacità organizzativa
- Capacità di utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo e di decodificarne i messaggi

## CONTENUTI TRATTATI

L'attività finanziaria pubblica: i bisogni pubblici – I beni e i servizi pubblici – L'intervento pubblico nell'economia – L'evoluzione storica della finanza pubblica

La spesa pubblica: Nozione – Classificazione – Finalità ed effetti della spesa pubblica – Le cause dell'espansione della spesa pubblica – Il controllo di efficienza della spesa pubblica – La spesa per la sicurezza sociale

Le entrate pubbliche: Nozione – Classificazione – I beni di proprietà pubblica – Le imprese pubbliche – Il sistema dei prezzi – I tributi – I prestiti pubblici -I principali titoli emessi dallo Stato italiano

Il bilancio dello Stato: Definizioni e classificazioni – Funzioni e principi

Il bilancio dello Stato italiano: I documenti programmatici – Il rendiconto generale dello Stato

Il bilancio delle Regioni, degli enti locali e dell'Ue: generalità

I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale: Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte – Evasione, elisione, elusione, traslazione e diffusione dell'imposta

Il sistema tributario in Italia: I principi ispiratori del sistema tributario – Gli elementi essenziali del tributo

Le imposte dirette: L'Irpef (caratteri, elementi, categorie di redditi) – L'Ires (caratteri, presupposto, soggetti passivi, base imponibile, aliquota)

Le imposte indirette: L'Iva (caratteri, presupposti, soggetti passivi, operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse) – Le altre imposte indirette (generalità)

La finanza locale: I tributi delle regioni e degli enti locali

L'attuazione della norma tributaria: La dichiarazione tributaria, l'accertamento e la riscossione delle imposte

## TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- La finanza pubblica
- L'attività finanziaria dello Stato
- Il bilancio dello Stato, delle Regioni, degli enti locali e dell'Ue
- I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale
- Il sistema tributario in Italia
- Le imposte dirette
- Le imposte indirette e la finanza locale
- L'attuazione della norma tributaria

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Discussione guidata
Lettura di quotidiani e di riviste specializzate
Contestualizzazione dei contenuti di apprendimento attraverso la simulazione e lo studio di casi reali
Schematizzazione e produzione di mappe concettuali
Classe capovolta
Ricerca di informazioni su Internet

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Nuovo la basi dell'Economia Pubblica e del Diritto Tributario
**Autore: A. Balestrino – C. De Rosa – S. Gallo – M. Pierro**
**Casa editrice: Ed. Simone per la scuola**
Appunti e mappe concettuali.
Lavagna interattiva multimediale

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**VERIFICA FORMATIVA**
Effettuata in itinere al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa e finalizzata alla verifica dell'adeguatezza dei metodi utilizzati ed al raggiungimento di obiettivi intermedi.
Strumenti utilizzati: test oggettivi, interventi dal posto, risoluzione di esercizi e problemi, controllo del lavoro svolto a casa, interrogazioni brevi.

**VERIFICA SOMMATIVA**
Effettuata al termine dello svolgimento di un segmento educativo per accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento.
Strumenti utilizzati: prove orali, nel numero di due a quadrimestre.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre che i risultati delle prove sommative:
la progressione di apprendimento ovvero la capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze;
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività;
l'impegno, sia in classe che nel lavoro domestico, e il rispetto delle consegne.

Senise 15/05/2025

**IL DOCENTE**
**PROF.SSA MARIA ANTONIA DRAGONETTI**

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DISCIPLINA: DIRITTO**

**DOCENTE: De Mingo Maria Antonietta**

**CLASSE: VA A.F.M.**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe anche se vivace, si è dimostrata disponibile all'ascolto e al dialogo educativo, partecipando con interesse ai temi trattati. In merito al comportamento, un limitato gruppo di alunni, non sempre ha assunto un comportamento corretto, rendendosi necessario sollecitare il rispetto delle regole della vita scolastica. Sul piano del profitto, la classe può essere distinta in tre fasce di livello: la prima fascia è costituita da un gruppo di alunni che ha mostrato un impegno costante conseguendo ottimi risultati; un altro gruppo, data la discontinuità nell'impegno e per alcuni il numero elevato di assenze, si attesta su un livello sufficiente, mentre un terzo gruppo è in possesso di conoscenze, abilità e competenze appena sufficienti.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti sono quelli indicati nella tabella che segue

## OBIETTIVI

- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione
- Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione
- Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo
- Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti culturali e geografici
- Individuare le caratteristiche della Costituzione e le differenze rispetto allo Statuto albertino
- Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista
- Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive
- Comprendere l'assetto istituzionale della Repubblica Italiana
- Riconoscere le funzioni dei diversi organi dello Stato
- Saper distinguere ruolo e funzioni del Governo e del Parlamento, nonché comprendere il relativo rapporto di fiducia
- Comprendere l'iter di formazione delle leggi
- Comprendere il ruolo *super partes* del Presidente della Repubblica
- Confrontare i differenti tipi di giudici e di processi
- Riconoscere i ruolo di controllo e di garanzia della Corte Costituzionale

| CONTENUTI TRATTATI |
|---|

I contenuti trattati sono quelli del diritto pubblico e alcuni sono stati trattati in lingua inglese.

| TITOLO UNITÀ DIDATTICHE |
|---|

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Forme di Stato
- Le forme di governo
- La Costituzione italiana, struttura e caratteri
- I principi della democrazia e uguaglianza e la tutela dei diritti
- Il lavoro come diritto e dovere
- La libertà religiosa
- Tutela della cultura e della ricerca scientifica
- Principio di internazionalismo e tutela della pace
- Libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione di riunione e di associazione, di manifestazione del pensiero
- Le garanzie giurisdizionali, i rapporti etico-sociali e i rapporti economici;
- Il diritto di voto e gli strumenti di democrazia diretta
- I doveri dei cittadini
- L'ordinamento dello Stato
- Il Parlamento: struttura e funzioni
- Procedimento di formazione delle leggi
- Il Governo: struttura e funzioni
- Il Presidente della Repubblica: funzioni e ruolo
- La Magistratura
- La Corte Costituzionale

**Argomenti trattati in lingua inglese**

- The unification and the albertine Statute
- The Constitution
- The Judiciary
- The Parliamentary Republic

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Discussione guidata
- Produzione di mappe concettuali
- Consultazione del testo Costituzionale
- Classe capovolta

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo" Sistema diritto seconda edizione Diritto Pubblico"

Aurore: Maria Rita Cattani

Costituzione

Mappe concettuali

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Attività durante:

La verifica formativa è stata effettuata mediante discussione e dibattito in classe, attività di recupero e potenziamento in itinere mediante lettura guidata del libro di testo, individuazione dei concetti chiave, scrittura guidata di sintesi ed elaborati, finalizzati alla acquisizione del confacente linguaggio tecnico-giuridico

Attività ex-post:

Prove di verifica orale con valutazione che ha tenuto conto dei seguenti fattori: Frequenza – Impegno – Partecipazione – Interesse – Situazione personale e contesto sociale – Comportamento – Livello della classe - Applicazione a scuola ed a casa – Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale sono stati presi in considerazione i criteri che seguono:

- livello di partenza;
- interesse e partecipazione alle attività svolte;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

*Senise*, 15/05/2025

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA MARIA ANTONIETTA DE MINGO**

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**
**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**
**DOCENTE:**
**Prof.ssa Pasqualina Chirieleison**
**CLASSE: VA AFM**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V AFM si attesta su un buon livello di conoscenze e competenze disciplinari. Si evidenzia un gruppo di alunni che ha raggiunto un ottimo livello di competenza linguistica e critica rispetto ai contenuti trattati nel corso dell'anno, un secondo gruppo che si attesta su buone competenze, un esiguo gruppo che si attesta invece,sulla quasi sufficienza e che manifesta difficoltà nell'uso delle abilità della L2.
Dal punto di vista comportamentale si evidenzia una grande vivacità, capacità dialettica, di riflessione e di confronto costruttivo anche su tematiche di varia attualità che oltremodo, hanno contribuito alla costruzione di un rapporto interpersonale di rilievo tra alunni e docente assicurato anche dalla continuità didattica nel quinquennio.
Gran parte dell'attività disciplinare si è svolta attraverso *speaking e writing, listening e reading,* attività laboratoriali che hanno permesso agli alunni di implementare le conoscenze ed arricchire il patrimonio lessicale contribuendo anche allo sviluppo delle competenze trasversali, in particolarmodo il comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo serio e responsabile, *learn to learn.* apprendere il lavoro in team, l'utilizzo di brainstorming e scaffolding.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi progettati in partenza sono stati raggiunti da gran parte della classe grazie all'impegno ed alla serietà con i quali gli alunni hanno lavorato ed all'individuazione di collegamenti, relazioni ed acquisizione ed interpretazione delle informazioni date e ricevute.

## OBIETTIVI

Gli alunni hanno raggiunto la capacità e la competenza nell'esposizione degli argomenti di natura economico-sociale proposti in L2; hanno compreso e distinto i vantaggi e gli svantaggi del microcredito, delle organizzazioni *no-profit,* della responsabilità sociale delle aziende, del funzionamento delle banche e delle borse internazionali, della globalizzazione in tutti i suoi aspetti, della *sostenibilità globale*e dello sviluppo sostenibile, del rovescio della medaglia con la *slowbalisation,* degli aspetti storico-culturali che hanno caratterizzato il secolo scorso e gli anni più recenti.
Gli alunni hanno acquisito inoltre, la conoscenza dell'assetto politico britannico, l'11 settembre e l'avvento di Barack Obama negli USA, la situazione post-Brexit in UK con tutte le sue sfumature.
Gli alunni hanno saputo comprendere gli ultimi eventi che stanno caratterizzando la storia e la vita della monarchia britannica con particolare riferimento alle vicissitudini della corona, alle condizioni di salute dell'attuale Re, Carlo III, agli eventi politici che si sono susseguiti nell'ultimo periodo.

Un'ultima parte delle lezioni ha avuto come obiettivo la preparazione della metodologia CLIL con riferimento al diritto.

## CONTENUTI TRATTATI

I contenuti trattati sono stati enucleati attraverso l'uso del libro di testo, i quotidiani e gli articoli online e saranno di seguito elencati.

## TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- **UNIT 6:Banking and Finance:** Banking systems-Types of bank-Microcredit-Ethical banking in the UK.
- **Central banks**:
- The Bank of England
- The Federal Reserve System
- ECB
- **Banking Services-**Business banking –Types of account-Financing-E-banking-mobile banking-Types
- **Finance:** Stock Exchanges and Commodities Exchanges (Indices, Spread and brokers)
- London and New York Stock Exchanges, Security fraud and speculation*)*
- **UNIT 7**: Aspects of globalisation : Effects of globalisation**,** Advantages and disadvantages.
- **Economic globalisation**:WTO
- **Global sustainability**: sustainable development versus de- growth.
- **CULTURAL Background**
- *The Great Depression,*
- *The Cold War*
- *The 9/11 attacks*
- *Barak Obama*
- **ECONOMY**:
- UK economy: Natural resources, fishing, forestry agriculture, Industry and manufacturing.
- Service sector
- **INSTITUTIONS**: The UK political system: Parliament; The Constitution; UK government and Prime Minister; Political Parties;
- The European Union: EU Institutions

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le quattro abilità della L2, in modo particolare *speaking, reading ewriting* attraverso la pratica del writing di brevi reports sugli argomenti trattati, il brainstorming, lo scaffolding, l'acquisizione di un lessico specialistico ha fatto da cornice alle competenze acquisite nel corso del quinto anno.
Anche le esercitazioni in laboratorio linguistico per la preparazione delle prove INVALSI si è dimostrata una buona pratica nell'acquisizione delle abilità di *listening e comprehension.*

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo adottato: Libro di testo e libro digitale: BEST PERFORMANCE Premium, Business, marketing &finance", di Alison Smith , ed. ELI

La LIM di classe in dotazione.

Laboratorio linguistico esterno.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate sia verifiche scritte che orali nel numero stabilito da dipartimenti di inizio anno ai quali si aggiungono i reports scritti relativi agli argomenti trattati regolarmente corretti e valutati come verifiche orali e scritte. Sono state effettuate molte verifiche orali attraverso la correzione di esercizi e la ripetizione degli argomenti svolti durante l'anno. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di verificare la competenza disciplinare e linguistica, nonché la capacità di rielaborazione scritta ed orale dei contenuti relativi alle unità di apprendimento studiate.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale saranno significativi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- il grado di interiorizzazione delle regole e delle norme di comportamento;
- lo svolgimento dei compiti a casa;
- la capacità di rielaborazione dei contenuti delle singole unità didattiche con padronanza di linguaggio specialistico.

*Senise, li* 15/05/2025

**LA DOCENTE**

**PROF.SSA PASQUALINA CHIRIELEISON**

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE**

**DOCENTE:**

**Prof.ssa Lucia Marcone**

**CLASSE: VA AFM**

## PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, nel complesso, ha mostrato un adeguato interesse verso la disciplina. Gli allievi sono apparsi abbastanza collaborativi e disponibili al dialogo didattico-educativo. La frequenza è stata abbastanza regolare. Il livello di preparazione complessivo della classe risulta adeguato.

Dall' analisi dei risultati emerge che dal punto di vista comportamentale un gruppo si è dimostrato disponibile e motivato, ha seguito con attivo interesse e partecipazione le attività proposte, collaborando e proponendo il proprio punto di vista. Alcuni alunni hanno rivelato interesse e partecipazione saltuari verso le attività. Si è reso necessario sollecitarli e stimolarli continuamente.

Dal punto di vista cognitivo, un gruppo minimo presenta prerequisiti soddisfacenti, comprende e produce messaggi orali e scritti in modo più che adeguato, possiede un lessico appropriato e la conoscenza di funzioni e strutture linguistiche risulta esauriente. Un secondo gruppo rivela qualche difficoltà nella comprensione dei messaggi scritti e orali e produce in forma breve e semplice. Un terzo gruppo dimostra una comprensione minima ed essenziale dei messaggi orali e scritti e produce lentamente.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il percorso di insegnamento-apprendimento si è articolato in moduli che hanno mirato a far acquisire agli allievi una competenza comunicativa in uscita relativa al sottolivello B2 del QCER, con un recupero di competenze relativo al livello A2/B1 per alcune abilità.

Considerata la trasversalità delle competenze professionali e disciplinari e nell'ottica dell'unità del sapere, la programmazione è stata aderente al piano delle attività di linguistiche. I moduli previsti, infatti, sono stati interdisciplinari e trasversali al fine di migliorare l'efficacia del processo formativo e funzionali all'acquisizione delle competenze e delle abilità sopra indicate.

## OBIETTIVI

Sviluppare ed ampliare le conoscenze acquisite precedentemente. –Riconoscere e applicare correttamente le strutture della lingua nei contesti desiderati. – Saper sostenere una conversazione funzionale e saper prendere appunti e dare informazioni. —Acquisire competenze specifiche nella lingua. Comprendere testi e saper argomentare su problematiche riguardanti il settore economico-sociale. Produrre testi di natura specifica del settore. –Saper leggere e comprendere testi autentici e testi specifici e saper riassumere gli stessi. – Argomentare e sintetizzare sulle tematiche affrontate. –Esprimere riflessioni e giudizi personali.

## CONTENUTI TRATTATI

Sono stati svolti percorsi pluridiscilinari trasversali:

### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- **UDA ED.CIVICA I**
- "Conocere le mafie,costruire la Legalità"
- Le phénomène de la mafia en France

- **UDA ED.CIVICA II**
- "La protezione civile"
- "La protection civile en France

- **CONTENUTI disciplinari:**
- **LES INSTITUTIONS**
- Les Symboles de la FRANCE
- Le Président de la République Française
- Le Parlement- Le Gouvernement

- **Le MARKETING**
- L'étude de marché
- Le plan de marchéage
- Le cycle de vie du produit et du client
- La vente
- La publicité

- **La LOGISTIQUE**
- La e-logistique
- La logistique de transport
- Les métiers de l'entreprise

- **Le COMMERCE INTERNATIONAL**
- La mondialisation
- Les acteurs de la mondialisation
- Le développement durable dans l'entreprise
- La douane
- La taxe sur la valeur ajoutée

- **LES BANQUES**
- La Banque: catégories de banques
- La Banque Mondiale
- La BCE et la zone EURO

- **Le CV**
- La lettre de motivation
- L'entretien d'embauche
- Litterature.- Baudelaire et" les fleurs du mal"

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo Funzionale -comunicativo- Induttivo , tutoring, problem solving,cooperative learning.

- Lezione frontale
- Ascolto di testi o dialoghi
- Comprensione globale e dettagliata
- Lettura estensiva e selettiva
- Glossario del lessico incontrato
- Discussione guidata
- Creazioni di schemi o mappe
- Lavori di coppia o a gruppi
- Insegnamento individuale

Attività
Ascolto mirato, lettura guidata, comprensione orale e scritta, dialoghi, riassunti, questionari, riflessioni grammaticali, traduzione, redazione di testi di tipo professionale mediante attività di
Brainstorming e lavori di gruppo.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale autentico, laboratorio linguistico, LIM.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche orali e scritte sono state svolte con regolarità in modo da poter registrare i progressi conseguiti oppure evidenziare le lacune da colmate. Per la verifica orale si è tenuto conto della capacità del discente di comunicare quanto più correttamente possibile in lingua straniera facendo riferimento a: correttezza grammaticale, lessicale e morfo-sintattica e fluency. Per la verifica delle abilità scritte si è data rilevanza alla competenza testuale, tecnica, lessicale e morfo-sintattica. Gli alunni sono stati, inoltre, valutati non soltanto sulla base di quello che "sanno" ma soprattutto su quello che "sanno fare".

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per Il voto é scaturito dai descrittori indicati nella griglia di valutazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati i seguenti:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze.

*Senise, li* 15/05/2025

**LA DOCENTE**

**PROF.SSA LUCIA MARCONE**

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: Di Girolamo Donata Antonia**

**CLASSE: VA AFM**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, 12 maschi e 9 femmine. L'impegno è stato costante e il comportamento vivace ma corretto.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi programmati sono stati tutti raggiunti.

## OBIETTIVI

- Potenziamento fisiologico
- Miglioramento delle capacità condizionali
- Miglioramento delle capacità coordinative
- Conoscenza di due discipline sportive
- Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

## CONTENUTI TRATTATI

- Ordinativi sul posto ed in movimento svolti in forma libera.
- Esercizi al suolo in decubito prono e supino per potenziamento dorsale e addominale.
- Esercizi a corpo libero
- Atletica leggera: corsa prolungata (resistenza), corsa veloce (velocità) .
- Esercizi di potenziamento muscolare per gli arti superiori e inferiori.
- Teoria e pratica della Pallavolo
- Teoria e pratica del badminton
- L'apparato Locomotore
- Infortuni e primo soccorso
- Comportamento da tenere in caso di emergenza (Ed.Civica)

## TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- Il rispetto delle regole nei giochi di squadra
- Il rispetto delle regole in caso di emergenza (ed. civica)

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni e attività individuali
- Sussidi didattici

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lezioni in presenza
- Area sportiva esterna
- Palestra

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Esercitazioni, prove individuali e di gruppo
- Brevi Colloqui

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze, capacità, competenze, partecipazione, interesse e rispetto delle regole.

*Senise*, 15/05/2025

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA DONATA ANTONIA DI GIROLAMO**

*ALL. 1*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**
**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**
**DISCIPLINA: RELIGIONE**
**DOCENTE:**
**ANTONIETTA GUARINO**
**CLASSE: VA AFM**

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti, tutti si sono avvalsi dell'IRC. e si sono mostrati disponibili e sensibili a qualsiasi problema proposto; ogni studente ha accolto questo percorso e ne ha tratto beneficio nel suo cammino della vita. Al suo interno si distinguono due gruppi, sia per il profitto che per il comportamento.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Porsi delle domande di senso sulla vita umana;
- Identificare i modelli e i valori della cultura contemporanea confrontandoli con l'etica cristiana;
- Atteggiamenti di dialogo costruttivo nei confronti di chi ha prospettive di vita diversa della propria.

## OBIETTIVI

- Comprensioni degli elementi e concetti affrontati in classe;
- Saper tradurre e accompagnare le proprie conoscenze con esemplificazioni e riferimenti a casi specifici

## CONTENUTI TRATTATI

- Il significato del senso di responsabilità, fiducia e coraggio in una prospettiva personalistica-cristiana, allargata al confronto con la cultura contemporanea;
- Le ragioni antropologiche e teologiche del valore della vita umana, attraverso argomenti di morale.
- Educazione Civica: Legalità e contrasto con le Mafie, L'impegno della Chiesa contro le mafie. Volontariato sorte con i beni confiscati alle mafie. Associazione Libera.
- "La cultura della protezione Civile" solidali e partecipi per eventuali emergenze.

## TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa
- Come il nuovo concetto di ragione modifica l'idea di Dio nell'età moderna
- Il Grande Giubileo momento Spirituale e storico : la morte di Papa Francesco e il nuovo Conclave.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione espositiva, impostata in forma dialogica.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, filmati, lettura di testi, documenti e lettere interpretati da siti ufficiali con analisi e riflessioni comuni.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Partecipazione al dialogo educativo

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Partecipazione, interesse e impegno nei confronti della materia;
- Approfondimento delle tematiche emerse attraverso la partecipazione alla lezione.

*Senise*, 15/05/2025

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA ANTONIETTA GUARINO**

*ALL. 2*

## ATTIVITA' RELATIVE AI PCTO REALIZZATE NEL TRIENNIO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.
La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.
Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).
Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.
Come specificato dall' OM esami di Stato II ciclo, n. 65 del 14.03.2022, per l'anno scolastico 2021/22, gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs 62/2017 relativi ai PCTO, potranno sostenere regolarmente le prove d'esame. La norma specifica, insomma, che gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, potranno essere ammessi all'esame finale di Stato anche senza avere completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ovvero non aver svolto totalmente o parzialmente le attività di ex alternanza scuola-lavoro.

**Per la classe in questione, alla luce di quanto sopra, si riportano, in sintesi le attività svolte nel triennio.**

| **a.s. 2022/23** |
|---|
| ▪ Formazione sulla sicurezza<br>▪ Attività di laboratori (Musica, Legalità) nell'ambito del progetto Sanremo Sol<br>▪ Tirocini/stages aziendali |

| **a.s. 2023/24** |
|---|
| ▪ Progetto Katanè<br>▪ Progetto Telefono Rosa<br>▪ Progetto Eredità idrica<br>▪ Tirocini/stages aziendali |

| **a.s. 2024/25** |
| --- |
| ▪ Tirocini/stages aziendali<br>▪ PCTO all'estero "scopriamo l'Irlanda" |

*Alleg.3 Griglie di correzione 1°prova*

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTATIPOLOGIA A**

**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Alunno _____Classe _____Data

| | INDICATORI GENERALI (punti 60) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|---|
| INDICATORE 1 | **Organizzazione del testo: coesione e coerenza**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | 2 |
| | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | 4 |
| | | **- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee** | **6** |
| | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | 8 |
| | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | 10 |
| INDICATORE 2 | **Ricchezza e padronanza lessicale**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | 2 |
| | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà | 4 |
| | | **- un lessico semplice ma adeguato** | **6** |
| | | - un lessico specifico e appropriato | 8 |
| | | - un lessico specifico, vario ed efficace | 10 |
| | **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura**<br>**punti 20** | L'elaborato evidenzia:<br>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | 4 |
| | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 8 |
| | | **- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura** | **12** |
| | | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | 16 |
| | | - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | 20 |
| INDICATORE 3 | **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br>**Espressione di valutazioni personali,se richieste**<br>**punti 20** | L'elaborato evidenzia:<br>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 4 |
| | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 8 |
| | | **- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione** | **12** |
| | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 16 |
| | | - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali | 20 |
| | | | ___<br>60 |

| INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|
| **Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)**<br>**punti 8** | Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato:<br>- non ne rispetta alcuno | 1 |
| | - li rispetta in minima parte | 3 |
| | **- li rispetta sufficientemente** | **5** |
| | - li rispetta quasi tutti | 7 |
| | - li rispetta completamente | 8 |
| **Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici**<br>**punti 14** | L'elaborato evidenzia:<br>- diffusi errori di comprensione | 3 |
| | - una comprensione parziale | 7 |
| | **- una sufficiente comprensione** | 9 |
| | - una comprensione adeguata | 12 |
| | - una piena comprensione | 14 |
| **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica**<br>**Interpretazione corretta e articolata del testo**<br>**punti 18** | L'elaborato evidenzia:<br>- diffusi errori di analisi e/o di interpretazione | 4 |
| | - alcuni errori di analisi e/o di interpretazione | 7 |
| | **- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione** | **10** |
| | - analisi e/o interpretazione completa e precisa | 14 |
| | - analisi e/o interpretazione ricca e approfondita | 18 |
| | | ___<br>40 |

Punteggio_____/ 100

**Analisi e produzione di un testo argomentativo**
**TIPOLOGIA B**

Alunno _____Classe _____Data

| | INDICATORI GENERALI (punti 60) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|---|
| INDICATO | **Organizzazione del testo: coesione e coerenza**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | 2 |
| | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | 4 |
| | | **- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee** | **6** |
| | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | 8 |
| | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | 10 |
| INDICAT | **Ricchezza e padronanza lessicale**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | 2 |
| | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà | 4 |
| | | **- un lessico semplice ma adeguato** | **6** |
| | | - un lessico specifico e appropriato | 8 |
| | | - un lessico specifico, vario ed efficace | 10 |
| | **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura**<br>**punti 20** | L'elaborato evidenzia:<br>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | 4 |
| | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 8 |
| | | **- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura** | **12** |
| | | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | 16 |
| | | - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | 20 |
| INDICATORE 3 | **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br>**Espressione di valutazioni personali, se richieste**<br>**punti 20** | L'elaborato evidenzia:<br>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 4 |
| | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 8 |
| | | **- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione** | **12** |
| | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 16 |
| | | - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali | 20 |
| | | | 60 |

| | INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|---|
| | **Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto**<br>**punti 15** | Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato:<br>- non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo | 3 |
| | | - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo | 6 |
| | | **- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo** | **9** |
| | | - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo | 12 |
| | | - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo | 15 |
| | **Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati | 2 |
| | | - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi | 4 |
| | | **- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti** | **6** |
| | | - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti | 8 |
| | | - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi | 10 |
| | **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione**<br>**punti 15** | L'elaborato evidenzia:<br>- riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo | 3 |
| | | - scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali | 6 |
| | | **- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza** | **9** |
| | | - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza | 12 |
| | | - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza | 15 |
| | | | 40 |

Punteggio____/ 100

**TIPOLOGIA C**

**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Alunno _____ Classe_____ Data _____

| | INDICATORI GENERALI (punti 60) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|---|
| INDICATORE 1 | **Organizzazione del testo: coesione e coerenza**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee | 2 |
| | | - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee | 4 |
| | | **- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee** | **6** |
| | | - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee | 8 |
| | | - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee | 10 |
| INDICATORE 2 | **Ricchezza e padronanza lessicale**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato | 2 |
| | | - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà | 4 |
| | | **- un lessico semplice ma adeguato** | **6** |
| | | - un lessico specifico e appropriato | 8 |
| | | - un lessico specifico, vario ed efficace | 10 |
| | **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura**<br>**punti 20** | L'elaborato evidenzia:<br>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura | 4 |
| | | - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura | 8 |
| | | **- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura** | **12** |
| | | - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura | 16 |
| | | - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura | 20 |
| INDICATORE 3 | **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br>**Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**<br>**punti 20** | L'elaborato evidenzia:<br>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali | 4 |
| | | - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione | 8 |
| | | **- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione** | **12** |
| | | - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali | 16 |

| | INDICATORI SPECIFICI (punti 40) | DESCRITTORI | Punti |
|---|---|---|---|
| | **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale paragrafazione**<br>**punti 10** | Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato:<br>- non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente | 2 |
| | | - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato;<br>anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente | 4 |
| | | **- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una** eventuale **paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti** | **6** |
| | | - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione corretti e coerenti | 8 |
| | | - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci | 10 |
| | **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione**<br>**punti 10** | L'elaborato evidenzia:<br>- uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione | 2 |
| | | - diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione | 4 |
| | | **- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine** | **6** |
| | | - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione | 8 |
| | | - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione | 10 |
| | **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**<br>**punti 20** | L'elaborato evidenzia:<br>- riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo | 4 |
| | | - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi | 8 |
| | | **- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza** | **12** |
| | | -buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza | 16 |
| | | - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza | 20 |
| | | | ___<br>40 |

Punteggio_____/ 100

*Alleg.4 Griglie di correzione 2°prova*

| *NOME E COGNOME CANDIDATO:* | | | |
|---|---|---|---|
| ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE-*** | | | |
| **Indicatori** | **Descrittori di livello** | **Livello (Punti)** | **Punti assegnati** |
| **Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina** | Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina. | **4** | |
| | Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina. | **3** | |
| | Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina | **2,5** | |
| | Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune. | **1-2** | |
| **Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati** | Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza le procedure tecnico-contabili apprese. Motiva le scelte proposte in modo adeguato. | **6** | |
| | Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza le procedure tecnico-contabili apprese. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte. | **4-5** | |
| | Sufficiente: redige i documenti richiesti rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa proponendo soluzioni tecnico-contabili essenziali. | **3,5** | |
| | Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando procedure poco opportune o solo a volte idonee rispetto alle richieste. | **0,5-3** | |
| **Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti** | Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. | **6** | |
| | Discreto: costruisce un elaborato corretto, coerente e completo. | **4-5** | |
| | Sufficiente: costruisce un elaborato legato a scelte tecniche essenziali, coerente ma con qualche incertezza. | **3,5** | |
| | Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, non sempre coerente con le richieste e contenente errori anche gravi. | **0,5-3** | |
| **Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed** | Ottimo/buono: utilizza un ricco linguaggio tecnico a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. | **4** | |
| | Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato. | **3** | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.** | Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non del tutto adeguato. Espone le soluzioni offerte con un linguaggio tecnico appropriato riuscendo a motivare le scelte. | **2,5** | |
| | Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato. | **1-2** | |
| **PUNTEGGIO FINALE** | | | **…. /20** |

## *Alleg.5 Griglia di valutazione della prova orale (allegato A- O.M. 67 del 31 marzo 2025)*

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| **Punteggio totale della prova** | | | | |

**Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE C=IT O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**

*Alleg.6 Griglia di attribuzione del credito scolastico*

## GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - Classe QUINTA

| Cognome Nome | Media dei voti | Punti (min) tab. A **a** | PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE (*) | | | | | Punteggio aggiuntivo * | Totale credito a.s. corso | Punteggio integrativo | Credito terzo quarto anno * **d** | Totale credito **e=c+d** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1) Assiduità nella frequenza | 2) Interesse ed Impegno nel dialogo educativo | 3) Partecip. attività compl. integrative | 4) Eventuali credi formativi documentati | 5) Partecip. al attività dell'ora Religione Cattolica dell'ora alternativa | | | | | |
| | | **a** | Apporre "**X**" in corrispondenza dei parametri positivi | | | | | **b** | **c=a+b** | | | |
| 1. | | | | | | | | | | | | |
| 2. | | | | | | | | | | | | |
| 3. | | | | | | | | | | | | |
| 4. | | | | | | | | | | | | |
| 5. | | | | | | | | | | | | |
| 6. | | | | | | | | | | | | |
| 7. | | | | | | | | | | | | |
| 8. | | | | | | | | | | | | |
| 9. | | | | | | | | | | | | |
| 10. | | | | | | | | | | | | |
| 11. | | | | | | | | | | | | |
| 12. | | | | | | | | | | | | |
| 13. | | | | | | | | | | | | |
| 14. | | | | | | | | | | | | |
| 15. | | | | | | | | | | | | |

| **TABELLA A - D. Lgs 62/2017** | |
|---|---|
| **M=media dei voti** | **Credito scolastico** |
| **M < 6** | **7-8** |
| **M = 6** | **9-10** |
| **6< M ≤ 7** | **10-11** |
| **7< M ≤ 8** | **11-12** |
| **8< M ≤ 9** | **13-14** |
| **9< M ≤ 10** | **14-15** |

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE BANDA DI OSCILLAZIONE**

VEDI TABELLA *

a) per parte decimale della media dei voti **minore a 0,60**: si assegn 1 punto in presenza di almeno 3 parametri positivi

b) per parte decimale della media dei voti **superiore o uguale 0,60**: si assegna automaticamente il punteggio massimo della banda

c) Con una media **superiore a 9** e con almeno un parametro positiv punti **15**.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|---|---|---|
| ITALIANO | Pirpignani Maria Teresa | |
| STORIA | Pirpignani Maria Teresa | |
| ECONOMIA AZIENDALE | Maturo Grazia Assunta | |
| INGLESE | Chirieleison Pasqualina | |
| FRANCESE | Marcone Lucia | |
| DIRITTO | De Mingo Maria Antonietta | (SUPPLENTE) |
| ECONOMIA POLITICA | Dragonetti Maria Antonia | |
| MATEMATICA | Palermo Amalia | |
| SCIENZE MOTORIE | Di Girolamo Donata Antonia | |
| RELIGIONE | Guarino Antonietta | |

| | | |
|---|---|---|
| IL COORDINATORE DI CLASSE | PROF.SSA<br>Pirpignani Maria Teresa | |
| IL DIRIGENTE SCOLASTICO | PROF.SSA ROSA SCHETTINI | |